

Nel tentativo di "organizzare" le informazioni, nella speranza di non limitare o sminuire il lavoro di tutti, ho suggerito ai sacerdoti del Vicariato di Cento di seguire, non in maniera vincolante, una griglia di questo tipo lasciando tuttavia spazio all'iniziativa di ciascuno e l'opportunità di non seguire necessariamente la grafica e la struttura della tabella. Insomma: il messaggio è stato chiaro ovvero, fate come sempre, cioè come volete, ma se credete di aver bisogno di uno spunto, coglietelo da qui.

Quindi, se da alcune Parrocchie del Centese arrivasse un lavoro imperfetto anche a causa della struttura, il limite è da attribuire a me.

Per coerenza, io stesso uso questa griglia:

SINTESI SULLA PRIMA TAPPA DI LAVORO NEL CAMMINO CED Parrocchia di Casumaro, Alberone e Reno Centese

<i>Quando è stato svolto il primo momento, la prima tappa?</i>	La Comunità delle Tre Parrocchie ha affrontato il cammino della prima tappa, ovvero la Lectio condivisa, tra fine Ottobre e fine Novembre.
<i>Quante persone sono state coinvolte in questa tappa?</i>	A diverso titolo hanno partecipato alla Lectio condivisa circa un centinaio di persone.
<i>Quale la tipologia delle persone coinvolte? (Esempio: catechisti, partecipanti a Messa, gruppo giovani, famiglie....)</i>	Non c'è stato possibile, di fatto, aggregare o raggiungere persone "non del giro". Quindi in questa prima tappa, abbiamo cercato di coinvolgere i diversi gruppi: i tre CPP riuniti insieme e poi divisi in gruppi di lavoro; i Catechisti, allo stesso modo; il resto della Comunità in una giornata di "ritiro" parrocchiale. Erano dunque tutte persone abituate a vivere la Parrocchia.
<i>Qual è stata la risposta? (Esempio: le persone hanno parlato, le persone hanno ascoltato.....)</i>	La risposta è stata più che soddisfacente: i gruppi di lavoro, a volte di 12 persone a volte di più per esigenze di spazio e tempo, sono stati attivi e partecipi, consapevoli e realisti con interventi ricchi e partecipati. E' chiara anche la mia soddisfazione!
<i>Quali sono le principali tematiche che sono emerse?</i>	Le riflessioni emerse sono state diverse e, a volte, hanno preso spunto dalle tematiche evidenti della Lectio condivisa per allargarsi verso l'infinito ed oltre. Si è tuttavia riflettuto in maniera convincente e fondata su cos'è essere Chiesa, sulla fame della gente, sul nostro rapporto con quella parte del paese in cui viviamo con la quale non siamo in contatto.
<i>Quali sono le "periferie" o la fame emersa maggiormente? Quali fragilità, quale emarginazione, quali muri</i>	Le maggiori periferie identificate alla luce della Lectio sono stati i giovani intesi sia come giovanissimi (le superiori) sia come giovani più adulti (dai 18 ai 30 per intenderci); i genitori del Catechismo e le giovani coppie. Verso di esse si sperimenta piuttosto un pre-

<p>sono stati evidenziati? Quale misura di accoglienza è emersa</p>	<p>giudizio della Comunità od un senso di resa: tanto non vengono, hanno scelto altro, non gli importa... E' evidente la necessità di un esercizio più profondo di accoglienza, ancor prima che nei gesti nei giudizi, per venire incontro ad una fragilità ritenuta diffusa: l'individualismo che porta al poco gusto per le cose. La riflessione non ha messo in luce molto le fragilità davanti a cui ci troviamo ma le fragilità della Comunità nell'agire sia al suo interno che al suo esterno: i piccoli gruppi, l'incomunicabilità, il si è sempre fatto così spesso paralizzano il nostro agire.</p>
<p>Altro</p>	<p>Si percepisce una lontananza, sia interna che esterna dal senso delle cose legate alla Fede: dalla Liturgia che non si conosce al Vangelo che non risuona. Dall'altro si vede come ricchezza il lavoro fatto insieme tra le tre Parrocchie nel tentativo di creare una Comunità coesa. Questo è percepito come segno bello e facilitante per la gente.</p>
<p>Prossimi appuntamenti previsti o suggerimenti che sono stati presi in considerazione per il futuro?</p>	<p>In occasione della giornata della Comunità che noi abbiamo istituito la Domenica più vicina al 19 Gennaio, quando il Vescovo ha posto un solo sacerdote per le tre Comunità, abbiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convocato stabilmente i tre CPP riuniti per affrontare le altre tappe del CED in vista di poterle suggerire al resto della Comunità; - è stata creata un'assemblea Parrocchiale in cui abbiamo chiesto ai presenti di esprimere le loro idee su questo testo e sulle linee di EG - abbiamo distribuito casa per casa nelle tre Parrocchie un questionario anonimo che racconti un po' lo stato della Fede, la percezione della Chiesa, cosa si coglie della Parrocchia. Ne abbiamo distribuiti oltre 5000: essi saranno raccolti entro il 20 Marzo in Chiesa o in Parrocchia o su consegna. Ad oggi ne sono rientrati già oltre 400. - Insieme al questionario è stata presentata una piccola sintesi dell'EG e del testo di MT alla luce del CED <p>L'idea è quella di dare a tutti la possibilità di esprimersi partendo</p>

Grazie sinceramente del lavoro che state facendo.


dMarco Ceccarelli